



Delibera della Giunta Regionale n. 378 del 20/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO DI ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO SISMICO AI COMUNI, ALLE UNIONI DEI COMUNI O AI COMUNI IN FORMA ASSOCIATA CHE NE HANNO FATTO RICHIESTA PER L'ANNO 2016 (ART. 4-BIS L.R. 9/83 S.M.I., D.G.R. 161/12).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
- b. che la L.R. 9/83 è stata oggetto di integrazioni e modifiche, tra cui quelle introdotte dalla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)* (B.U.R.C. n. 6 del 28/01/12);
- c. che l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 l'art. 4-bis – *Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni*, che nel testo originario recita: «1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*), sono trasferite ai comuni, alle unioni dei comuni o dei comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile...6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i comuni, le unioni di comuni e i comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2.»;
- d. che con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, in attuazione dell'articolo 4-bis comma 1 della L.R. 9/83 s.m.i. (nel seguito: L.R. 9/83), sono trasferibili agli enti richiedenti;
- e. che con Delibera n.317 del 28/06/12 (B.U.R.C. n. 42 del 09/07/12), la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento delle attività e delle funzioni in argomento agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta nell'anno 2012 (entro il termine previsto del 30/04/12);
- f. che con Delibera n.119 del 27/05/13 (B.U.R.C. n. 29 del 03/06/13), la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento per l'anno 2013 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta (entro il termine previsto del 31/01/13);
- g. che con Delibera n. 162 del 03/06/14 (B.U.R.C. n. 39 del 09/06/14), la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento per l'anno 2014 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta (entro il termine previsto del 31/01/14);
- h. che, successivamente, l'art.4-bis della L.R. 9/83 è stato modificato dalla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 – *Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)* (B.U.R.C. n. 57 del 07/08/14) nel seguente modo:
 - h.1. (art.1, co. 192, L.R. 16/14) sono state soppresse alcune parole dal 2° periodo del comma 1, che conseguentemente recita:
co.1, 2° per. «Il rilascio dell'autorizzazione sismi ca per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile»
 - h.2. (art.1, co. 237, L.R. 16/14) il testo del comma 6 è stato sostituito dal seguente:

- co.6. «Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni, i comuni, le unioni dei comuni o comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie introitate ai sensi del comma 8 dell'articolo 2 da versarsi direttamente a loro favore.»;
- i. che con Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15), la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento per l'anno 2015 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta (entro il termine previsto del 31/01/15).

PREMESSO, ALTRESI', che con Delibera n. 478 del 10/09/12 e ss., in attuazione del regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011 - *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*, è stata definita la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale della Campania tra le quali, in particolare, è stata istituita l'UOD 53_08_08 – Servizio Sismico, con funzioni (tra l'altro) di attuazione L.R. n. 9/83 e s.m.i. funzioni amministrative per il raccordo delle competenze trasferite agli enti locali.

RILEVATO:

- che, per effetto delle modifiche apportate all'art.4-bis della L.R. 9/83, si sono determinate le seguenti due tipologie di trasferimenti di attività e funzioni:
 - (tipo -A-) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*solo per gli enti che hanno fatto richiesta entro il 07/08/2014 – giorno precedente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014*);
 - (tipo -B-) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per le opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*prime istanze o richieste di ampliamento di trasferimenti già disposti in precedenza presentate a partire dal 08/08/2014 – data di entrata in vigore della L.R. n. 16/2014*);
- che le *Linee guida per l'attuazione dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983* già fornite con D.G.R. 161/12, nonché lo stesso deliberato, entrambi richiamati in premessa, devono intendersi conseguentemente modificati per effetto dell'intervenuta modifica legislativa, sia per quanto riguarda l'oggetto del trasferimento, sia per quanto riguarda il pagamento del contributo di cui all'art.2, comma 8, della L.R. 9/83 s.m.i. che, essendo fatto direttamente in favore degli enti destinatari dei trasferimenti, non richiede più il trasferimento di risorse da ARCADIS in favore dei predetti enti;
- che per garantire che gli enti destinatari dei trasferimenti applichino uniformemente la vigente normativa, è stato ritenuto utile fornire le *Linee guida per l'espletamento delle attività e delle funzioni, in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, che risultano trasferite in attuazione dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e ss.mm.ii.*, all'uopo predisposte dal Servizio Sismico regionale e riportate nell'allegato "B" di cui alla Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15);

DATO ATTO:

- a. che, per l'anno 2016, sono pervenute, alle UOD dei Geni Civili competenti a riceverle le seguenti istanze di trasferimento di attività e funzioni ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 9/83, da parte di comuni che intendono iniziare ad esercitare le stesse ovvero che, essendo già stati destinatari del predetto trasferimento negli scorsi anni, chiedono l'ampliamento del trasferimento (dal tipo -A- di cui erano già destinatari, al tipo -B- consentito dall'intervenuta modifica al richiamato art.4-bis):
- | | |
|--|--|
| a.1. (UOD Genio Civile di Avellino) | prot. 279441 del 22/04/16 (n°1 istanza); |
| a.2. (UOD Genio Civile di Ariano Irpino) | prot. 280628 del 22/04/16 (nessuna istanza); |
| a.3. (UOD Genio Civile di Benevento) | prot. 134504 del 26/02/16 (n°15 istanze); |
| a.4. (UOD Genio Civile di Caserta) | prot. 105999 del 16/02/16 (n°20 istanze); |
| a.5. (UOD Genio Civile di Napoli) | prot. 301628 del 03/05/16 (n°4 istanze); |
| a.6. (UOD Genio Civile di Salerno) | prot. 118568 del 20/02/15 (n°2 istanze); |

- b. che dalle richiamate relazioni istruttorie emerge che, per l'anno in corso, non sono assentibili le istanze prodotte dai seguenti enti, per le motivazioni nel seguito specificate:

Comune	Prov.	Modalità di esercizio	motivazione
Ottaviano	NA	in forma singola	istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, facsimile, approvato con la D.G.R. 161/2012
Sant'Antimo	NA	in forma singola	istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, facsimile, approvato con la D.G.R. 161/2012

- c. che non sono, altresì, assentibili, per l'anno in corso, le istanze prodotte dai seguenti enti, in quanto afferenti a richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i. di tipo -A - presentata in data successiva al 07/08/2014, termine ultimo per formulare tale tipologia di istanza:

Comune	Prov.	Modalità di esercizio	Tipologia di richiesta
Castel Volturno	CE	in forma singola	Primo trasferimento di attività e funzioni
Grazzanise	CE	in forma singola	Primo trasferimento di attività e funzioni

RILEVATO:

- che, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche introdotte dall'art.1, comma 192 della L.R. n. 16/2014 (08/08/2014) è consentito il solo trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i. di tipo - B - o ampliamento da tipo - A - a tipo - B -;
- che, pertanto, i Comuni che hanno ottenuto il trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., sulla base di richiesta redatta sul fac simile approvato con D.G.R. n. 161 del 04/04/2012 a far data dal 08/08/2014, chiedendo, per l'effetto, il trasferimento di tipo "A", dovranno provvedere ad integrare l'istanza sul nuovo modello allegato alla presente delibera entro il termine di presentazione delle istanze per la prossima annualità (31/01/2017);
- che, in mancanza dell'integrazione di cui al punto precedente, i comuni, unioni dei comuni o comuni in forma associata interessati, previa istruttoria da parte del Genio Civile competente, saranno dichiarati decaduti dal trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i.

RITENUTO:

- di dover adottare, per le istanze di trasferimento oggetto delle richiamate istruttorie, la deliberazione di cui al punto 6 della citata D.G.R. 161/12, per sancire il trasferimento delle attività e delle funzioni di che trattasi (tipo -B-) ai comuni, alle unioni di comuni e ai comuni in forma associata che ne hanno formulato regolare istanza entro il 31/01/2016, nonché - per i comuni già destinatari del predetto trasferimento negli anni precedenti - per sancire l'ampliamento del trasferimento (dal tipo -A- di cui erano già destinatari, al tipo -B- consentito dall'intervenuta modifica al richiamato art.4-bis);
- di dover approvare, in allegato alla presente deliberazione, il modello di *specificata richiesta* per il trasferimento/ampliamento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., da parte dei comuni, unioni dei comuni o comuni in forma associata, aggiornato a seguito delle modifiche introdotte all'art. 4 - bis ad opera dell'art. 1, co. 192, L.R. 16/14.

VISTO:

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la legge regionale 7 agosto 2014, n. 16;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010 e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012;
- la delibera di Giunta Regionale n. 317 del 28/06/2012;
- la delibera di Giunta Regionale n. 119 del 27/05/2013;

h. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2014;

i. la delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di trasferire **per l'anno 2016**, ovvero ampliare l'oggetto di trasferimenti già precedentemente operati, in attuazione dell'art. 4-bis della L.R. 9/83 s.m.i. e D.G.R. n. 161/12, sulla scorta delle istruttorie delle competenti U.O.D. del Genio Civile, le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, di seguito elencati per provincia:

<i>n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Modalità di esercizio</i>	<i>Tipologia di istanza</i>	<i>Tipologia di trasferimento</i>
1	Taurano	AV	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -

<i>n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Modalità di esercizio</i>	<i>Tipologia di istanza</i>	<i>Tipologia di trasferimento</i>
1	Airola	BN	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
2	Apice	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
3	Ceppaloni	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
4	Colle Sannita	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
5	Durazzano	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
6	Guardia Sanframondi	BN	in forma associata, in qualità di Ente Capofila, con San Lorenzo Maggiore	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
7	Morccone	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
8	Paupisi	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
9	Ponte	BN	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
10	Reino	BN	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
11	San Leucio del Sannio	BN	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
12	San Lorenzo Maggiore	BN	in forma associata con Guardia Sanframondi (ente capofila)	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
13	San Nicola Manfredi	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
14	Sant'Angelo a Cupolo	BN	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
15	Tocco Caudio	BN	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -

<i>n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Modalità di esercizio</i>	<i>Tipologia di istanza</i>	<i>Tipologia di trasferimento</i>
1	Baia e Latina	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
2	Bellona	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
3	Caianello	CE	in forma associata con Vairano Patenora (ente capofila)	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
4	Camigliano	CE	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
5	Capriati al Volturno	CE	in forma associata, in qualità di Ente Capofila, con Ciorlano, Gallo Matese, Letino, Raviscanina e Valle Agricola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
6	Casal di Principe	CE	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
7	Castello del Matese	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
8	Ciorlano	CE	in forma associata con Capriati al Volturno (ente capofila), Gallo Matese, Letino, Raviscanina e Valle	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -

			Agricola		
9	Frignano	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
10	Gallo Matese	CE	in forma associata con Capriati al Volturmo (ente capofila), Ciorlano, Letino, Raviscanina e Valle Agricola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
11	Letino	CE	in forma associata con Capriati al Volturmo (ente capofila), Ciorlano, Gallo Matese, Raviscanina e Valle Agricola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
12	Lusciano	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
13	Pignataro Maggiore	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
14	Raviscanina	CE	in forma associata con Capriati al Volturmo (ente capofila), Ciorlano, Gallo Matese, Letino e Valle Agricola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
15	San Tammaro	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
16	Sessa Aurunca	CE	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
17	Vairano Patenora	CE	in forma associata, in qualità di Ente Capofila, con Caianello	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
18	Valle Agricola	CE	in forma associata con Capriati al Volturmo (ente capofila), Ciorlano, Gallo Matese, Letino e Raviscanina	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -

n°	Comune	Prov.	Modalità di esercizio	Tipologia di istanza	Tipologia del trasferimento
1	Meta	NA	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -
2	San Paolo Belsito	NA	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -

n°	Comune	Prov.	Modalità di esercizio	Tipologia di istanza	Tipologia del trasferimento
1	Santa Marina	SA	in forma singola	Ampliamento di attività e funzioni	da - A - a - B -
2	San Gregorio Magno	SA	in forma singola	Trasferimento di attività e funzioni	- B -

2. di dare atto che, per effetto delle modifiche apportate all'art.4-bis della L.R. 9/83, si sono determinate le seguenti due tipologie di trasferimenti di attività e funzioni:
 - (tipo -A-) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*solo per gli enti che hanno fatto richiesta entro il 07/08/2014 – giorno precedente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014*);
 - (tipo -B-) trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., con l'eccezione dell'autorizzazione sismica per le opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna (*prime istanze o richieste di ampliamento di trasferimenti già disposti in precedenza presentate a partire dal 08/08/2014 – data di entrata in vigore della L.R. n. 16/2014*);
3. di dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, limitatamente alle opere indicate al precedente punto, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015;
4. di precisare che il trasferimento di cui al punto 1 decorre dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della presente deliberazione, al fine di consentire agli enti subentranti di dare opportuna pubblicità e diffusione dell'avvenuto trasferimento;
5. di precisare che la richiesta di trasferimento non deve essere ripresentata ogni anno, qualora il comune, l'unione dei comuni o dei comuni in forma associata sia stata già destinatario del trasferimento e che tale trasferimento ha le caratteristiche, a legislazione vigente, di un conferimento definitivo, come già evidenziato ai punti 4 e 7 del dispositivo della deliberazione n. 161/12;

6. di demandare al Direttore Generale 08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile l'approvazione, con proprio provvedimento, del fac simile di *specificata richiesta* per il trasferimento o l'ampliamento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., aggiornato a seguito delle modifiche introdotte all'art. 4 - bis ad opera dell'art. 1, co. 192, L.R. 16/14, da presentarsi a cura dei comuni, unioni dei comuni o comuni in forma associata che intendono richiedere il trasferimento medesimo;
7. precisare che gli enti che hanno ottenuto il trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i., sulla base di richiesta formulata dopo la data del 07/08/2014 su fac simile approvato con D.G.R. n. 161 del 04/04/2012, chiedendo, per l'effetto, il trasferimento di attività e funzioni di tipo "A", dovranno provvedere ad integrare l'istanza sul nuovo modello, entro il termine di presentazione delle istanze per la prossima annualità (31/01/2017);
8. che, in mancanza dell'integrazione di cui al punto precedente, gli enti interessati, previa istruttoria da parte del Genio Civile competente, con deliberazione di G.R. saranno dichiarati decaduti dal trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83 s.m.i. già disposto in loro favore;
9. di confermare, fatti salvi gli adattamenti derivanti dalla sopra richiamata modifica legislativa, quant'altro disposto con la citata deliberazione n. 161/12, della quale la presente costituisce provvedimento consequenziale;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
 - alla Direzione Generale 53-08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - all'Unità Operativa Dirigenziale 53-08-08 Servizio Sismico;
 - alle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile (53-08-09 Avellino, 10 Benevento, 11 Caserta, 12 Napoli, 13 Salerno, 14 Ariano Irpino);
 - alla Direzione Generale 55-13 per le Risorse Finanziarie;
 - all'ARCADIS – Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione